

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 05/E1 - Biochimica generale - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 - Biochimica - DIPARTIMENTO DI Medicina Molecolare , INDETTA CON D.R. prot. n. 55646 rep n. 1996/2018 DEL 11 Luglio 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 59 DEL 27 Luglio 2018**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 31 Ottobre 2018 alle ore 15:30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art.24 - comma 3 - lett.b) L.240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale 05/E1 - Biochimica Generale - S.S.D. BIO/10 - Biochimica , presso il Dipartimento di Medicina molecolare, nominata con D.R. prot. n. 77215 rep n. 2679/2018 del 24 Settembre 2018 e convocata con nota del Prof. Massimo Stefani in data 19 Ottobre 2018, nelle persone di:

Prof. Massimo Stefani  
Prof. Armando Negri  
Prof.ssa Maria Antonietta Vanoni

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Stefani e del Segretario, nella persona del Prof.Armando Negri.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 59 del 27 Luglio 2018 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che la Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente alla responsabile del procedimento la quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.



La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a due come comunicato dal Servizio Gestione Personale Docente con nota Prot. n. 2018-UNPVCLE-0091248 del 26 ottobre 2018.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/della candidato/candidata (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

**Titoli professionali:** fino ad un massimo di punti 18 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) si possono assegnare:

- punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;
- punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 4**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 7**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 2**
- d) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a un massimo di punti 1**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 2**



f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino a un massimo di punti 1 (0,5 punti per ogni premio o riconoscimento)**

g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - **fino a un massimo di punti 1**

**Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 7**

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 5**

b) master e diplomi di specializzazione in materie pertinenti le materie del concorso - **fino a un massimo di punti 2**

**Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 35 totali.**

La valutazione delle pubblicazioni è suddivisa in: 1) Valutazione delle pubblicazioni richieste dal bando e 2) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a

1) Valutazione delle pubblicazioni richieste dal bando : **fino ad un massimo di punti 30 totali.**

A ciascuna delle pubblicazioni può essere attribuito fino ad un massimo di punti 2,5 da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 0,5;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 1,0;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 0,5;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 0,5.**

**2) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa** (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) - **fino a un massimo di punti 5.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua inglese.



Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e il candidato in seconda posizione.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 29 Novembre 2018 alle ore 11:30 presso il Dipartimento di Medicina molecolare, Università degli studi di Pavia per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 29 Novembre 2018 alle ore 14:30 presso il Dipartimento di Medicina molecolare, via Forlanini 6, Università degli studi di Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 31 Ottobre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Stefani 

Prof. Armando Negri \_\_\_\_\_

Prof.ssa Maria Antonietta Vanoni \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Ufficio Concorsi  
Professori Ricercatori  
Università di Pavia

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Negri Armando componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale - Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 – Biochimica - Dipartimento di Medicina Molecolare – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 31 ottobre 2018

Armando Negri





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE



La sottoscritta Maria Antonietta Vanoni componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale - Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 - Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 31 Ottobre 2018

  
Maria Antonietta Vanoni